



VIA FEDERICO CHABOD, 15
11100 AOSTA (AO)
Tel: 0165/548065
Codice Fiscale: 91053920079

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
N° 9 DEL 17/02/2026**

Oggetto: ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B DEL D.LGS. 36/2023, PER L'ACQUISTO DI N. 1 CREDENZIALE DI ACCESSO AL WEBINAR E ALLA RELATIVA REGISTRAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA CENTRO STUDI ALTA PADOVANA DI BRUGNOLI DIVA DAL TITOLO "L'ANTICORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI DOPO L'APPROVAZIONE DEL PNA 2025.". CUP B68J26000020009 - CIG BA722A8C10.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- **VISTA** la Legge regionale 26.05.2009 n. 9 recante “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dei servizi di informazione, accoglienza ed assistenza turistica ed istituzione dell’Office Régional du Tourisme – Ufficio regionale del turismo”, come modificata dalla Legge regionale 05.08.2021, n. 23;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1001 del 28 luglio 2025, concernente la nomina del Direttore Generale dell’Office Régional du Tourisme, nella persona della dott.ssa Anna Maria Careri, per anni 3, a far data dal 1° agosto 2025 e con scadenza 31 luglio 2028;
- **VISTO** il provvedimento del Direttore Generale n. 151 in data 27.08.2021 concernente “Adozione, ai sensi dell’art. 7 comma 4 lettera a) della L.r. 9/2009, del regolamento interno di funzionamento e organizzazione dell’Office régional du tourisme”, con il quale è stato adottato il Regolamento di funzionamento e organizzazione dell’Ente, che declina nel dettaglio le competenze attribuite al Direttore Generale e quelle attribuite al Direttore Amministrativo dell’Office Régional du Tourisme;
- **VISTO** il provvedimento del Direttore Generale n. 249 del 29.12.2021 ad oggetto “Nomina, ai sensi dell'art. 7 comma 4 bis della L.R. 26 maggio, n. 2009 e s.m.i. del Direttore amministrativo dell'Office Régional du Tourisme, per un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022, e approvazione dello schema di contratto di lavoro”, che dispone la nomina

del Direttore Amministrativo dell'Office Régional du Tourisme – Ufficio Regionale del Turismo, nella persona della sottoscritta dott.ssa Muriel Viérin per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

- **VISTO** il provvedimento del Direttore Generale n. 71 del 30.12.2024 ad oggetto “Rinnovo della nomina, ai sensi dell'art. 7 comma 4 ter della L.R. 26 maggio, n. 2009 e s.m.i., del Direttore amministrativo dell'Office Régional du Tourisme, per un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2025.”, che dispone il rinnovo della nomina del Direttore Amministrativo dell'Office Régional du Tourisme – Ufficio Regionale del Turismo, nella persona della sottoscritta dott.ssa Muriel Viérin per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2221 del 14 agosto 2009 ad oggetto “Approvazione del regolamento inerente alla gestione finanziaria e contabile dell'Office Régional di Tourisme – Ufficio regionale del turismo, ai sensi dell'art. 11, comma 12 della Legge regionale 26 maggio 2009 n. 9”;
- **VISTE** le direttive di programmazione e di indirizzo 2010-2012 per l'Office Régional du Tourisme, proposte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2714 del 02.10.2009 ed approvate dal Consiglio regionale, con deliberazione n. 822/XIII del 21 ottobre 2009 e prorogate con aggiornamenti fino al 31 dicembre 2013 dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2723/XIII del 5 dicembre 2012, ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2014 con deliberazione del Consiglio regionale n. 485/XIV dell' 11 marzo 2014;
- **PRESO ATTO** che nell'adunanza del Consiglio regionale dell'11 febbraio 2015 (oggetto n. 1025/XIV) le direttive regionali sono state ulteriormente prorogate fino al 30 giugno 2015 e successivamente prorogate sino all'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo del settore del turismo regionale (oggetto n. 1852/XIV del 25.02.2016);
- **CONSIDERATO** che in attuazione delle direttive, la Giunta regionale ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. 9/2009, approva, su proposta dell'Office Régional, di concerto con l'assessorato competente e sentito il Consiglio permanente degli enti locali, il piano operativo annuale, il quale costituisce documento di pianificazione analitica e puntuale per la definizione, in relazione a ciascuno degli ambiti di intervento dell'Office Régional, delle attività da svolgere nell'anno di riferimento e prevede iniziative che valorizzino le specificità di ogni parte del territorio regionale;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 239 del 10 marzo 2025, ad oggetto “Approvazione del Piano Operativo Annuale per l'anno 2025 dell'Office Régional du Tourisme – Ufficio Regionale del Turismo, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della Legge regionale 26 maggio 2009, n. 9” e **DATO ATTO** che il POA 2026 è attualmente in fase di approvazione;
- **RICHIAMATA** la Direttiva Zangrillo sulla formazione obbligatoria nelle Pubbliche Amministrazioni, emanata il 14 gennaio 2025 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, la quale stabilisce l'obbligo di almeno n. 40 ore annue di formazione per ciascun dipendente pubblico a partire dal 2025, con l'obiettivo di valorizzare il capitale

umano, migliorare le competenze per la transizione digitale, ecologica e amministrativa, e garantire una maggiore efficienza dei servizi pubblici;

- **DATO ATTO** che, in data 6 febbraio 2026, la dipendente Clarissa Seghesio è stata autorizzata dalla sottoscritta a frequentare il webinar formativo della durata di n. 4 ore dal titolo "L'ANTICORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI DOPO L'APPROVAZIONE DEL PNA 2025.", promosso dalla ditta Centro Studi Amministrativi Alta Padovana di Brugnoli Diva, avente sede legale in viale Europa, 42/1 - 31030 Dosson di Casier (TV) – P.I.V.A.: 05256930263, tenuto in data 12 febbraio 2026 dal docente Avv. Carmine Podda, avvocato amministrativista, esperto in appalti pubblici e diritto degli enti locali. Collabora con le riviste specializzate de "Il Sole 24 Ore" e di "Maggioli spa", il quale vanta pluriennale esperienza in ambito nazionale di docenza in master e corsi di formazione in materia di contrattualistica pubblica e diritto dell'anticorruzione;
- **DATO ATTO** che il webinar, comprensivo di registrazione, slides, test conclusivo ed attestato di profitto (utile al fine del raggiungimento del monte ore annuale di cui al Decreto Zangrillo), è proposto ad un costo pari ad € 182,00 esente iva ai sensi dell'art. 10, comma 1 n. 20 del DPR 633/72 e comprensivo dell'importo di € 2,00 di imposta di bollo assolta virtualmente dall'operatore economico;
- **AVUTA LETTURA** degli argomenti specifici del corso e **DATO ATTO** dell'articolazione, completezza e specificità degli stessi, anche in funzione delle esigenze di questa Amministrazione, di seguito riportati:

1.- Il PNA 2025 e le strategie 2026-28 per la prevenzione della corruzione:

- regole redazionali ANAC per elaborare la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
- la sezione anticorruzione del PIAO e il raccordo con il complessivo apparato
- gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e l'analisi del contesto interno ed esterno
- la mappatura unica integrata e le misure organizzative: le principali modifiche da apportare al PTPCT
- tecniche di programmazione e attuazione del monitoraggio integrato

2. Il Correttivo al Codice dei Contratti, la nuova identificazione di rischi corruttivi e misure di prevenzione nel PNA 2025:

- la digitalizzazione dei contratti pubblici e il corretto utilizzo del FVOE
- il conflitto di interessi negli appalti pubblici e la nuova disciplina sanzionatoria
- la programmazione degli acquisti e le stazioni appaltanti non qualificate
- il regime speciale degli appalti PNRR e il ruolo del RUP

3. Le criticità gestionali e le misure operative da attuare secondo ANAC e MIT

- la gestione degli affidamenti sotto soglia europea: la predisposizione di albi ed elenchi e la loro gestione, la rotazione, l'affidamento diretto
- le criticità correlate alla fase esecutiva, ai subappalti e alle modifiche contrattuali
- il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti: possibili eventi rischiosi e misure di prevenzione;

- **RITENUTA** la fruizione di detto corso on line da parte della dipendente opportuna ed utile in considerazione della specificità degli argomenti trattati per affrontare in modo strutturato e approfondito tematiche complesse e delicate sia per la gestione delle procedure di appalto che per la corretta redazione e per le attività di monitoraggio della sezione del PIAO relativa all'anticorruzione;
- **DATO ATTO** che, sul portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze dei dipendenti nelle pubbliche amministrazioni "Syllabus", sono presenti dei corsi relativi alla tematica dell'anticorruzione ma gli stessi non affrontano nello specifico il tema del legame della stessa con le procedure di appalti pubblici, dopo l'approvazione del PNA 2025;
- **PRESO ATTO** per la partecipazione al webinar, verranno forniti alla dipendente da parte dell'operatore economico il link di accesso al webinar ed alla sua registrazione, l'attestato di profitto a conclusione della fruizione in diretta o in differita, a seguito di test di valutazione dell'apprendimento, nonché le slides ed il materiale formativo condiviso dal docente;
- **ATTESO** che:
 - l'art. 26 della legge 488/99 prevede che il Ministero del Tesoro stipuli convenzioni con primarie società nazionali ed estere per l'acquisizione di beni e servizi alle quali le amministrazioni pubbliche possono ricorrere;
 - l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007) dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. possono ricorrere alle Convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per la stipulazione dei contratti;
 - l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 e s.m.i. prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa) o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- **VISTO** il comma 512 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 e s.m.i. il quale definisce che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- **DATO ATTO** che non risultano attive convenzioni stipulate da Consip o altra centrale di committenza aventi ad oggetto la prestazione in argomento;
- **VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."* ed in particolare:

- l'art. 17, che prevede la redazione della determinazione a contrarre da parte della stazione appaltante prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) che, per affidamenti diretti dei servizi e forniture inferiori ai 140.000 €, consente l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 49 comma 5 che prevede che, per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;
- l'art. 49, comma 6, che prevede che sia comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, il quale prevede che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 62, concernente la disciplina delle aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;
- l'art. 225 il quale definisce che a partire dal 1° gennaio 2024, acquistano piena efficacia le norme dettate in tema di digitalizzazione dei contratti pubblici, riferite a tutti i contratti sottoposti al codice e al loro intero ciclo di vita;

- **RICHIAMATO**, altresì il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- **RICHIAMATA** la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 582 del 13 dicembre 2023 di ANAC avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione" con la quale chiarisce le modalità operative per l'avvio della digitalizzazione dei contratti pubblici;
- **RICHIAMATA** la deliberazione dell'ANAC n. 261 in data 20 giugno 2023 avente ad oggetto "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante l'individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle

banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale”;

- **RICHIAMATA** la deliberazione dell'ANAC n. 264 in data 20 giugno 2023, modificata e integrata con deliberazione n. 601 in data 19 dicembre 2023, avente ad oggetto “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante l'individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- **RITENUTO**, pertanto, di affidare, tramite O.D.A. (Ordine Diretto di Acquisto) n. 8963930 del 17 febbraio 2026 sulla piattaforma Mepa, il servizio di formazione mediante acquisto di n. 1 credenziale di accesso al webinar formativo del 12 febbraio 2026 della durata di 4 ore dal titolo "L'ANTICORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI DOPO L'APPROVAZIONE DEL PNA 2025.", tenuto dal docente Avv. Carmine Podda, – CUP B68J26000020009 - CIG BA722A8C10 – : 80500000-9: Servizi di formazione, alla ditta individuale Centro Studi Amministrativi Alta Padovana di Brugnoli Diva , avente sede legale in viale Europa, 42/1 - 31030 Dosson di Casier (TV) – P.I.V.A.: 05256930263, ad un costo complessivo pari ad € 182,00 esente iva ai sensi dell'art. 10, comma 1 n. 20 del DPR 633/72 e comprensivo dell'importo di € 2,00 di imposta di bollo assolta virtualmente dall'operatore economico;
- **DATO ATTO** che in data 17 febbraio 2026 l'operatore economico ha accettato l'ordine su Mepa e ha trasmesso le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti personali e generali ex D.Lgs. 36/2023, le dichiarazioni in merito alla capacità professionale (esperienza professionale in servizi analoghi alla commessa in argomento nel decennio precedente) ed il Patto di integrità debitamente sottoscritto (documenti assunti al protocollo dell'ente con il n. 771 del 17.02.2026);
- **APPURATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del medesimo Decreto (contratti non soggetti ad imposta di bollo);
- **PRECISATO** che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in parola, in considerazione del valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- **PRESO ATTO** che, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs, n. 36/2023 sopra richiamato l'operatore economico ha presentato idonee dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà,

attestando il possesso dei requisiti di ordine generale e personale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, assunte al protocollo dell'ente in data 17/02/2025 con il n. 771 (Modelli A e B requisiti generali e personali, patto d'integrità e tracciabilità) e che in mancanza o il venir meno anche di uno dei requisiti comporterà la risoluzione dei rispettivi contratti;

- **RICHIAMATO** a tale effetto il proprio provvedimento n. 1 del 9 gennaio 2026, avente ad oggetto: *“Modalità di predeterminazione degli affidamenti di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del d.lgs n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro da sottoporre a verifica a campione ai sensi dell’articolo 52, comma 1 del medesimo decreto – anno 2026”*, con il quale si stabilisce, per l’anno 2026, di procedere prima della stipula contrattuale alla richiesta del DURC, e di individuare il campione di procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ai 40.000 Euro attivate dall’ufficio affari generali e acquisti da sottoporre a controllo in successione, sulla base dell’ordine cronologico del provvedimento di aggiudicazione o, se generato prima, del CIG relativo alla procedura (fanno fede il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione della procedura o il protocollo del CIG generato dalla piattaforma telematica di acquisto o dalla PCP) e dovrà rispettare la misura di un controllo ogni quattro procedure (la 1°, la 5°, la 10° ecc.) e dato atto che la procedura in questione risulta essere il secondo (CIG BA722A8C10 registrato al protocollo in data 17/02/2026 con il n. 752) e, pertanto, **non sarà soggetta a verifica**;
- **DATO ATTO** della regolarità del DURC dell’operatore economico Centro Studi Amministrativi Alta Padovana di Brugnoli Diva, avente sede legale in viale Europa, 42/1 - 31030 Dosson di Casier (TV) – P.I.V.A.: 05256930263, registrato al protocollo dell’ente con il prot. n. 772 del 17 febbraio 2026;
- **APPURATO** che l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- **REDATTA**, in qualità di RUP, la relazione progettuale semplificata *“ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B DEL D.LGS. 36/2023, PER L'ACQUISTO DI N. 1 CREDENZIALE DI ACCESSO AL WEBINAR ED ALLA RELATIVA REGISTRAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA CENTRO STUDI ALTA PADOVANA DI BRUGNOLI DIVA DAL TITOLO "L'ANTICORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI DOPO L'APPROVAZIONE DEL PNA 2025.”*”, assunta al protocollo dell’ente in data 17 febbraio 2026 con il n. 773 ed allegata, come documento non soggetto a pubblicazione, al presente provvedimento;
- **DATO ATTO** che ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs. 36/2023, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire: acquisto di n. 1 credenziali di accesso al webinar formativo e alla relativa registrazione dell’agenzia formativa Centro Studi Alta Padovana di Brugnoli Diva dal titolo *“L’anticorruzione negli appalti pubblici dopo l’approvazione del PNA 2025.”*.
 - CUP B68J26000020009

- CIG BA722A8C10
 - CPV 80500000-9: Servizi di formazione
 - Importo del contratto: € 182,00 esente Iva ai sensi dell'art. 10, comma 1 n. 20 del DPR 633/72 e comprensivo dell'importo di € 2,00 di imposta di bollo assolta virtualmente dall'operatore economico;
 - Forma del contratto: il contratto è stato stipulato in modalità elettronica mediante la piattaforma centralizzata di acquisto Mepa con il caricamento del documento di riepilogo accettato dal fornitore in data 17.02.2026, dando atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 32 giorni (stand still period);
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel documento di stipula (riepilogo), allegato al presente provvedimento, e nella documentazione della procedura di affidamento.
 - Clausola specifica inserita nel presente provvedimento, che verrà trasmesso tramite PEC all'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, che prevede, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso, l'escussione della eventuale garanzia definitiva, la comunicazione all'ANAC e la sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- **DATO ATTO** che il Responsabile dell'Istruttoria, Clarissa Carlotta Seghesio, ha trasmesso al Direttore amministrativo, in data 17 febbraio 2026 gli esiti dell'istruttoria condotta in merito al procedimento di cui in argomento;
 - **VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;
 - **VISTO** il bilancio di previsione 2026-2028 adottato con provvedimento del Direttore Generale n. 3 del 19 gennaio 2026 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 90 del 29 gennaio 2026 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione dell'Office Régional du Tourisme-Ufficio regionale del Turismo per l'esercizio finanziario 1° gennaio – 31 dicembre 2026, ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 11 della L.R. 9/2009. Assegnazione del fondo annuale (CUP B68J26000020009). Prenotazione di spesa";

DISPONE

Per le motivazioni citate in premessa che si intendono qui richiamate:

- A. di affidare, in seguito all'ordine diretto di acquisto n. 8963930 del 17 febbraio 2026 sulla piattaforma Mepa, il servizio di fornitura di n. 1 credenziale di accesso al webinar formativo del 12 febbraio 2026 (comprensivo di registrazione, slides, test conclusivo ed attestato di profitto) della durata di n. 4 ore dal titolo "L'ANTICORRUZIONE NEGLI

APPALTI PUBBLICI DOPO L'APPROVAZIONE DEL PNA 2025."/," – CUP B68J26000020009 - CIG BA722A8C10 – CPV 80500000-9: Servizi di formazione, alla ditta individuale Centro Studi Amministrativi Alta Padovana di Brugnoli Diva , avente sede legale in viale Europa, 42/1 - 31030 Dosson di Casier (TV) – P.I.V.A.: 05256930263, ad un costo complessivo pari ad € 182,00 esente iva ai sensi dell'art. 10, comma 1 n. 20 del DPR 633/72 e comprensivo dell'importo di € 2,00 di imposta di bollo assolta virtualmente dall'operatore economico;

- B. di dare atto che il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di cui al punto A), con le specifiche e gli impegni individuati nell'O.D.A. Mepa 8963930/2026, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, accettato dall'operatore economico aggiudicatario in data 17/02/2026, e nel presente provvedimento;
- C. di dare atto che per l'affidamento oggetto del presente provvedimento non si applica la clausola di revisione dei prezzi prevista dall'art. 60 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in quanto trattasi di prestazione ad esecuzione istantanea;
- D. di impegnare la spesa complessiva di **Euro 182,00** (Euro centottantadue/00) esente Iva ai sensi dell'art. 10, comma 1 n. 20 del DPR 633/72 e comprensivo dell'importo di € 2,00 di imposta di bollo assolta virtualmente dall'operatore economico, a favore della ditta individuale Centro Studi Amministrativi Alta Padovana di Brugnoli Diva , avente sede legale in viale Europa, 42/1 - 31030 Dosson di Casier TV – P.I.V.A.: 05256930263, :CPV 80500000-9: Servizi di formazione, per l'affidamento del servizio di cui al punto A) - CUP B68J26000020009 - CIG BA722A8C10, nel seguente modo:

Importo	di cui Iva	Bil	Miss	Progr	Tit.	Macro agg.	Cap.	Codice conto finanziario
182,00	0,00	2026	1	10	1	103	1095-1	U 01.03.02.04.004

- E. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolve a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
- F. di dare atto, inoltre, che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto della presente trattativa dovrebbe essere il seguente: Comunicazione – Imprese non artigiane (codice Ateco: 5.59.20 – Corsi di Formazione e Corsi di Aggiornamento Professionale) ma che all'operatore economico, essendo una ditta individuale e non avendo pertanto personale dipendente impiegato, non si applica tale fattispecie;

- G. di dare atto che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. non è stato redatto in quanto trattasi di appalto di servizi di natura intellettuale e svolto interamente in modalità telematica;
- H. di precisare che, il pagamento della somma dovuta all'aggiudicatario sarà effettuato su presentazione di regolare fattura in formato elettronico (indicante i codici CUP e CIG soprariportati, gli estremi del presente provvedimento di impegno di spesa e il Codice Univoco Ufficio: UFELK3), con mandato di pagamento diretto, in formato elettronico (l'Office Régional du Tourisme è soggetto allo split payment), entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità contributiva e della corretta esecuzione del servizio (a seguito del rilascio dell'attestato di profitto ai sensi dell'obbligo formativo "Zangrillo" di 40 ore);
- I. di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023, qualora in conseguenza di eventuali verifiche non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Ente per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- J. di precisare altresì le seguenti informazioni necessarie per l'affidamento del servizio, dando atto che si procederà a trasmettere copia del presente provvedimento via PEC all'operatore economico aggiudicatario, per conoscenza e norma e a valere quale esplicita accettazione:

PIAO 2026-2028

Con provvedimento del Direttore generale supplente n. 4 del 30 gennaio 2026, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028 E DELLA RELAZIONE ANTICORRUZIONE ANNO 2025 DELL'OFFICE REGIONAL DU TOURISME." è stato approvato il documento di cui all'oggetto, visionabile sul sito istituzione dell'Office Régional du Tourisme www.turismo.vda.it al seguente link:

<https://turismo.vda.it/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione/>.

Per suggerire modifiche e/o integrazioni della sezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) utili per le prossime edizioni., è possibile utilizzare il modulo disponibile in Amministrazione trasparente - Sezione Altri contenuti - Prevenzione della corruzione: <https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/Menu/tabid/20842/Default.aspx?IDDettaglio=235519&Portale=10224;>

WHISTLEBLOWING

Desideriamo informarla rispetto alle novità in tema di whistleblowing che abbiamo recentemente adottato e che potrebbero riguardare anche lei/la vostra azienda.

Il whistleblowing è uno strumento legale a disposizione del lavoratore per segnalare eventuali condotte illecite che riscontra nell'ambito della propria attività lavorativa.

La legge n.179/2017, poi confermata sul punto dal Decreto Legislativo n.33/2024, ha introdotto per le organizzazioni del settore pubblico e privato nuovi obblighi in materia e nuove tutele e diritti per i soggetti segnalanti.

All'interno di queste norme, viene prevista la possibilità di segnalare direttamente all'organizzazione anche per i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore della stessa.

L'Office du Tourisme mette a disposizione anche di questi lavoratori, oltre alla modalità attualmente obbligatoria di segnalazione orale, anche una piattaforma informatica per le segnalazioni sicura e confidenziale, che permette anche il dialogo tra riceventi e segnalanti. Il ricevente delle segnalazioni è il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Direttore Generale dell'Office Régional du Tourisme. La invitiamo pertanto a diffondere presso i vostri lavoratori e collaboratori l'esistenza di questo canale per le segnalazioni di illeciti. Per inviare una segnalazione, è disponibile il link <https://turismo.vda.it/whistleblowing-segnalazione-illeciti/>. Per maggiori informazioni sulle procedure di WhistleblowingIT [WhistleblowingPA per le Pubbliche Amministrazioni], è presente il sito whistleblowing.it.

CLAUSOLE DI LEGALITÀ/INTEGRITÀ

Il Patto di Integrità, sottoscritto dall'operatore economico, rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti a inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti e costituisce parte integrante dei contratti stipulati dall'Office Régional du tourisme.

Con deliberazione della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 1378 del 27 novembre 2023 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge regionale n. 22/2010, e successivamente rettificato (correzione di refusi) con provvedimento della Coordinatrice del Dipartimento personale e organizzazione della Regione Valle d'Aosta n. 1216 dell'11 marzo 2025 il quale definisce i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Tale nuovo codice è stato recepito ed approvato, con specifiche ed integrazioni legate alle specificità

proprie dell'Ente, con provvedimento del Direttore generale n. 16 del 16 aprile 2024 e successivamente rettificato (correzione di refusi) con provvedimento del Direttore Generale reggente n. 29 del 22.07.2025.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal citato Codice di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell'Office Régional du tourisme. L'operatore economico, con la sottoscrizione del presente provvedimento, dichiara di essere stato edotto sull'importanza di attenersi agli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice di comportamento, in quanto la loro violazione costituisce clausola di risoluzione/decadenza del rapporto;

CONTROVERSIE E MODALITA' DI RICORSO

In merito a qualsiasi questione che dovesse insorgere tra Office e appaltatore in ordine all'esecuzione del servizio in argomento, qualora non fosse possibile dirimerla in via bonaria, sarà competente il tribunale di Aosta.

Gli atti delle procedure di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente, ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo (D.Lgs n. 104/2010).

A norma del citato articolo, il termine per la proposizione del ricorso giurisdizionale è di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione;

- K. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni giuridiche è prevista per l'esercizio finanziario 2026;
- L. di dare atto che il controllo del corretto adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza relativo al procedimento in argomento, effettuato tramite apposita check list allegata al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, ha dato esito positivo;
- M. di dare atto che la sottoscritta, mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L. R. n. 22/2010, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
- N. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Office Régional du Tourisme, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Muriel Vierin

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Aosta, lì 18/02/2026

Muriel Vierin